REGIONE DEL VENETO

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Rapporto n. 04 – 30 gennaio 2020

SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELL' INFLUENZA

Rapporto Epidemiologico

stagione influenzale 2019 - 2020

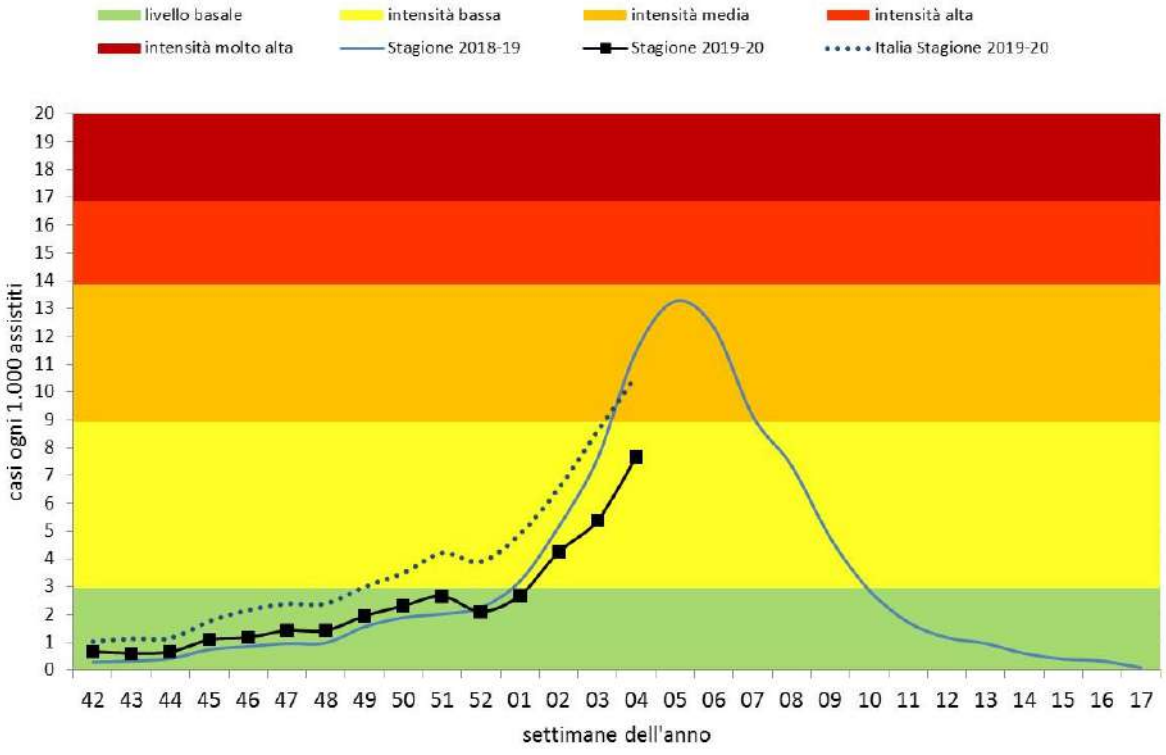
Aggiornamento alla settimana 04 - 2020, *dal* ***20*** *al* ***26*** *gennaio* ***2020***

Il rapporto presenta i risultati regionali, con riferimento a quelli nazionali, relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza nell'ambito del progetto di sorveglianza INFLUNET.

In Evidenza

- Incidenza regionale: **7,68** casi per 1.000 residenti.
- Età maggiormente colpita: bambini **0-4 anni** con un'incidenza di **21,84** casi per 1.000.
- Casi stimati: **37.700** per questa settimana, **177.100** dall'inizio della sorveglianza.
- Incidenza regionale inferiore a quella nazionale (**10,58** casi per 1.000 residenti)

Fig.1: Tasso di incidenza per la stagione in corso (dato regionale e nazionale) rispetto all'ultima stagione (dato regionale) inquadrato rispetto a cinque soglie epidemiche*.



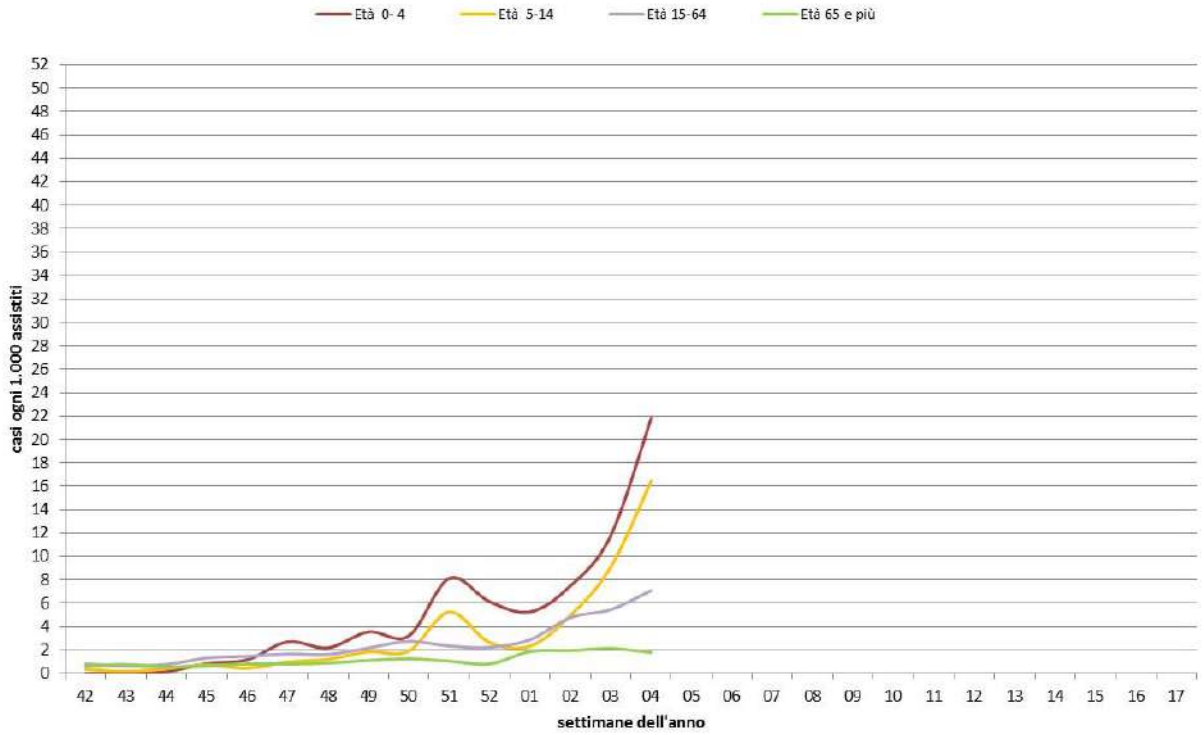
*Lo soglie sono quelle riportate nei bollettini dell'Istituto Superiore di Sanità e sono nazionali. Sono calcolate con il **Moving Epidemic Method** (MEM) sviluppato dall'ECDC. Tale metodo, che si basa sulle passate stagioni, identifica per l'Italia le soglie di: 2,96 casi ogni mille (livello basale); 8,93 casi (intensità bassa); 13,88 casi (intensità media); 16,90 casi (intensità alta) ed oltre (intensità molto alta) .

Risultati della sorveglianza

Durante l'ultima settimana di sorveglianza delle sindromi influenzali, in cui vengono segnalati i nuovi casi all'interno della rete INFLUNET, l'incidenza totale calcolata è di **7,68 malati per 1.000 abitanti**.
Sulla base di questo tasso si può stimare che circa **37.700** persone siano state colpite da influenza in Veneto durante questa settimana.
Si registra per questa settimana un'ulteriore crescita dell'incidenza e dei casi stimati (Fig.1).
Rispetto al resto del Paese, secondo i dati finora disponibili, il tasso regionale risulta ancora inferiore a quello nazionale di 10,58 per mille abitanti (Fig.1 e 2). Attualmente si stima che siano quasi tre milioni e mezzo gli italiani colpiti dall'inizio della sorveglianza.
A livello nazionale, come indicato dal bollettino dell'Istituto Superiore di Sanità** ed in sintonia con l'andamento regionale, si è registrato un ulteriore aumento del tasso di incidenza, seppur a livelli leggermente inferiori rispetto alla stagione passata. La differenza d'incidenza tra Regioni è elevata.

Fig. 2: Situazione nazionale**

Fig. 3: Andamento dei tassi di incidenza settimanali delle sindromi influenzali per fasce d'età



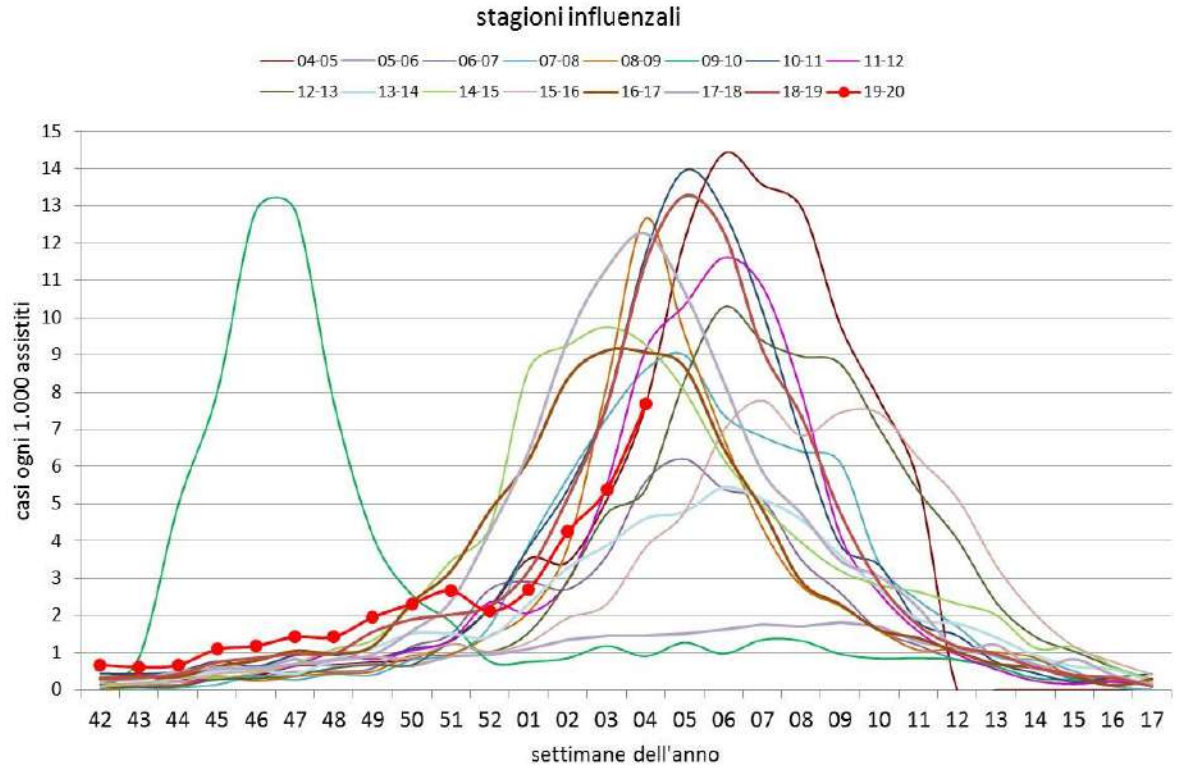
Osservando i tassi d'incidenza per classi d'età (Fig.3 e Tab.1), per la fascia dei bambini (0-4 anni) il tasso di notifica è in forte aumento rispetto alle due settimane precedenti (quasi doppio), risultando di 21,84 bambini per 1.000 (a livello nazionale tale tasso è nettamente superiore 30,78). La seconda fascia pediatrica (5-14 anni) ha registrato un tasso di notifica di 16,47 casi per 1.000 (a livello nazionale 20,68). La classe di età centrale registra un aumento più contenuto nell'ultima settimana, con un valore complessivo di 7,11 casi per 1.000 (15-64 anni, a livello nazionale 8,95). La fascia degli anziani (65+) registra un lieve calo in proporzione alla passata settimana con un tasso di 1,82 casi per 1.000 abitanti (a livello nazionale 3,44).
Per tutte le fasce, i valori registrati sono leggermente inferiori rispetto la stagione passata.

**Report a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps-ISS) reperibile sul sito www.iss.it/site/rmi/influnet; le fasce di colore in Fig.2 sono quelle del MEM della Fig.1

Tab.1: Incidenza per 1.000 abitanti suddivisi per fasce d'età

Settimana	*Incidenza*	0- 4	5-14	15-64	*65 +*
42	*0,67*	*0,00*	*0,37*	*0,81*	*0,65*
43	*0,61*	*0,00*	*0,18*	*0,69*	*0,78*
44	*0,66*	*0,18*	*0,43*	*0,78*	*0,56*
45	*1,09*	*0,85*	*0,76*	*1,35*	*0,69*
46	*1,18*	*1,19*	*0,47*	*1,49*	*0,82*
47	*1,43*	*2,72*	*1,00*	*1,69*	*0,82*
48	*1,43*	*2,21*	*1,23*	*1,65*	*0,90*
49	*1,95*	*3,57*	*1,88*	*2,19*	*1,14*
50	*2,31*	*3,23*	*1,94*	*2,76*	*1,27*
51	*2,66*	*8,14*	*5,27*	*2,36*	*1,07*
52	*2,11*	*6,15*	*2,66*	*2,25*	*0,83*
01	*2,69*	*5,28*	*2,36*	*2,90*	*1,90*
02	*4,25*	*7,49*	*4,97*	*4,79*	*1,98*
03	*5,38*	*11,80*	*9,11*	*5,48*	*2,15*
04	*7,68*	*21,84*	*16,47*	*7,11*	*1,82*

Fig.4: Andamento dei tassi di incidenza settimanale delle sindromi influenzali. Confronto tra le stagioni epidemiche delle campagne a partire da quella del 2004-2005.



Complessivamente, il trend della curva d'incidenza regionale mostra un andamento in linea con la stagione precedente e con la maggior parte delle stagioni passate (Fig.4).
I valori registrati, tuttavia, sono lievemente inferiori alla stagione 2018-2019 per lo stesso periodo di tempo. Sulla base delle stagioni passate, si può stimare un progressivo aumento dell'incidenza sino alla metà di febbraio, in cui si dovrebbe registrare il picco massimo stagionale.

Forme gravi e complicate

Come ogni anno, anche per la stagione 2019-2020 è attiva la sorveglianza delle forme gravi e complicate di influenza. Ad oggi sono pervenute **6** segnalazioni di complicanze legate all'influenza conformi alla definizione delle circolare ministeriale, due dall'Azienda Ulss Veneziana, due dalla Marca Trevigiana, una dalla Scaligera e una dall'Euganea.
Quattro soggetti hanno sviluppato una sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS) e due una grave insufficienza respiratoria acuta (SARI). Il ceppo virologico identificato è stato l'A H1N1 in tre casi, l'A H3N2 in un caso e il B nei restanti due casi.
Nessuno dei soggetti risulta vaccinato per la campagna in corso, il range di età va dai 1 ai 64 anni e metà dei soggetti presenta patologie pregresse.
E' stato notificato **1** decesso correlato con il virus influenzale di tipo B in una bambina di 10 anni della provincia di Treviso.

Il sistema di sorveglianza

A partire dal **14 ottobre 2019** è stata attivata, a livello nazionale e in Regione Veneto, **INFLUNET** la rete di sorveglianza della sindrome influenzale coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

L'obiettivo è rilevare i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta e dei referenti presso le Asl e le Regioni. Oltre alla sorveglianza epidemiologica, il Protocollo INFLUNET prevede anche una sorveglianza virologica che consente il monitoraggio della circolazione dei virus influenzali nel nostro Paese. In Veneto la sorveglianza virologica è affidata al Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova, che provvede alla tipizzazione dei virus influenzali circolanti.

Nella nostra Regione hanno aderito alla rete **105** medici sentinella, appartenenti a tutte e 9 le Aziende Ulss, che assistono un numero di persone sufficiente a garantire una copertura del **2,8%** dell'intera popolazione regionale distribuita in fasce d'età conformi a quelle della struttura della popolazione regionale.

https://www.regione.veneto.it/web/sanita/influenza
https://www.regione.veneto.it/web/sanita/prevenzione-sicurezza-alimentare-veterinaria

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dott. Filippo Da Re. Il controllo del flusso dati è di Elena Verizzi e Francesca Zanella (Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, degli Assistenti Sanitari e dei referenti Influnet presso le Aziende Ulss.